

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

III Domenica di Pasqua / A

S. Pio V - 30 aprile 2017 - Bianco

SOLO TU SEI FORESTIERO A GERUSALEMME!



Gesù è il solo forestiero perché è il solo che vede con gli occhi della più pura fede se stesso. Si è visto con gli occhi della più pura verità in ogni momento della sua vita.

Mentre tutti gli altri lo vedevano con gli occhi della carne, Lui si vedeva con gli occhi dello Spirito Santo. Vedendosi con gli occhi dello Spirito del Signore, conosceva il suo mistero, sapeva che la morte era solo la via per giungere alla risurrezione e con la risurrezione salire fino al Padre per ricevere da Lui il regno promesso. Chi vede con gli occhi della più pura fede è sempre un forestiero a Gerusalemme, nella città degli uomini. Questa verità vale anche per ogni discepolo di Gesù. Basta che lui guardi se stesso con gli occhi della vera fede, che si compia in lui la Parola della vera fede, e all'istante diviene straniero. Proprio perché Gesù è straniero a Gerusalemme, straniero ai suoi fratelli e ai figli di sua madre, Lui è il vero Messia. Si compie in Lui tutta la Parola del Signore. Ma sempre Gesù sarà straniero per questo mondo. Sarà lo straniero che dovrà essere rimpatriato nel suo cielo.

Mons. Costantino Di Bruno

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 65,1-2)*

Acclamate al Signore da tutta la terra, cantate un inno al suo nome, rendetegli gloria, elevate la lode. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Come i due discepoli di Emmaus, fatichiamo anche noi a riconoscere il Signore come amico e compagno nel nostro pellegrinaggio. Mentre invociamo il suo perdono, gli chiediamo di inclinare l'orecchio del nostro cuore alla sua Parola. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore, tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua Parola, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo, tu che ci hai liberati con il tuo sangue prezioso, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà**

C - Signore, tu che sei risorto e sei stato glorificato dal Padre, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla

destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C - Esulti sempre il tuo popolo, o Padre, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale, così pregusti nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore... A - **Amen**

oppure la colletta dell'Anno A:

C - O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(At 2,14.22-33)

Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così:

«Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai

che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/. Mostraci, Signore, il sentiero della vita

- Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **R/.**

- Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio animo mi istruisce. Io pongo sempre davanti a me il Signore, sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/.**

- Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima; anche il mio corpo riposa al sicuro, perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R/.**

- Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra. **R/.**

SECONDA LETTURA

(1 Pt 1,17-21)

Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le

proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cf Lc 24,32)

R/. Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli.

R/. Alleluia.

VANGELO (Lc 24,13-35)

Lo riconobbero nello spezzare il pane.



Dal vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli

fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)
CREDO IN UN SOLO DIO, ...

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, come ci esorta l'apostolo Pietro, eleviamo la nostra preghiera a Dio, chiamandolo "Padre".

Letture - Preghiamo insieme dicendo:

A - Padre nostro, ascoltaci.

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa, e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO Pasquale III: *Cristo sempre vive e intercede per noi.*

Santo, Santo, Santo il Signore...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (cfr. Lc 24,35)
I discepoli riconobbero Gesù, il Signore, nello spezzare il pane. Alleluia.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo, che hai rinnovato con i sacramenti pasquali, e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

III SETTIMANA DI PASQUA

*(1-6 maggio) Liturgia delle Ore:
III Settimana del Salterio*

1. O Padre, accompagna il cammino dei cristiani, perché possa procedere sempre sicuro incontro al tuo Figlio, unica via di salvezza. Noi ti preghiamo:

2. O Padre, accompagna il cammino dei sofferenti, perché non cedano mai allo sconforto e alla disperazione, ma siano sempre animati dalla speranza che proviene dalla risurrezione di Gesù Cristo. Noi ti preghiamo:

3. O Padre, accompagna il cammino di quanti hanno il dovere di operare le scelte per il bene pubblico, perché non cedano a favoritismi o interessi personali, ma lavorino in libertà e verità. Noi ti preghiamo:

4. O Padre, accompagna il cammino della nostra comunità, perché, sedendo a mensa come i discepoli con il tuo Figlio risorto, lo sappia riconoscere nella sua Parola e nella frazione del Pane. Noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti rendiamo grazie, Signore Gesù Cristo, che ti rendi presente in mezzo a noi riuniti nel tuo nome. Ti chiediamo di ascoltare il nostro grido di aiuto e di venire incontro ai nostri dubbi di fede con la tua potente Parola e con il nutrimento spirituale del tuo Corpo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - **Amen**



Programma della Settimana

Maggio 2017



Lunedì 1: ore 16.30 a S. Janni Incontro del Movimento Apostolico.

Venerdì 5: ore 17.00 a S. Janni Adorazione Eucaristica
ore 18.00 a S. Janni S. Messa "Primo Venerdì del Mese"
ore 18.45 a S. Janni Incontro di Spiritualità del M.A.

Sabato 6: ore 16.30 ad Alli S. Messa;
ore 18.00 a S. Janni S. Messa

Domenica 7: ore 9.30 a Cava S. Messa;
ore 11.00 a S. Janni S. Messa.

**Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parcocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa**

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe